



REACT-EU 2020/2022

Prospettive e modalità d'intervento

Andrea Mancini
Commissione Europea – DG REGIO G.4

The road to recovery – diversi bisogni e diverse risposte

Crisi COVID19: adattare le risposte ai bisogni attuali in diverse fasi per un graduale ritorno alla normalità

- Breve termine:
 - “Risposta alla crisi” attraverso misure di sostegno per rafforzare la capacità di risposta e fornire un aiuto adeguato per imprese e lavoratori (*Modifiche CPR e regime aiuti di stato*)
- Medio termine (prossimi 2-3 anni)
 - “Crisis repair”: interventi focalizzati su mercato del lavoro e sostegno ad imprese e lavoratori, ma finalizzati a creare le basi per una ripresa stabile e duratura (*REACT EU*)
- Medio - Lungo termine
 - “Ripresa”: sostegno alla ripresa nel lungo termine e alla resilienza dell’economia e della società focalizzata su transizione verde e digitale. (*European Recovery Fund*)

CRII + Prima fase: MODIFICHE REGOLAMENTARI

Modifiche Regolamento 1301/2013 e 1303/2013: primo pacchetto

- Possibilità di finanziare il capitale circolante senza condizionalità legate ad investimenti (prestiti e sovvenzioni)
- Ammissibilità spese settore sanitario
- Ammissibilità retroattiva nuove spese a partire dal 1° febbraio 2020
- Procedure accelerate modifica OP via notifica per trasferimenti tra assi non superiori all'8% dotazione asse o 4% dotazione programma
- Annullamento recupero dell'anticipo non speso al 30 giugno (ammontare di circa 800 MEURO per l'Italia)

CRII + Prima fase: MODIFICHE REGOLAMENTARI

Modifiche Regolamento 1301/2013 e 1303/2013: secondo pacchetto

- Possibilità aumento cofinanziamento UE 100% per anno 2020/2021
- Trasferimenti risorse tra categorie di regioni più agevolate
- Trasferimento risorse tra fondi (FESR, FSE, FC) più agevolati
- Eliminazione requisiti di concentrazione tematica
- Eliminazione necessità di modificare l'Accordo di Partenariato a seguito di modifiche dei PO.
- Termine per la presentazione dei RAA 2019 posticipato al 30 settembre 2020.
- Ampliamento della possibilità offerta alle autorità di audit di impiegare un metodo di campionamento non statistico per il periodo contabile 2019-2020.
- Possibilità di selezionare operazioni nell'ambito della risposta anti-COVID anche prima dell'approvazione della modifica del programma.

Adattamento Programmi Operativi

Riprogrammazione FESR in Italia

- Consultazione tra governo centrale e regioni per definizione delle risorse disponibili nei PO ed eventuale trasferimento tra assi per finanziare misure anti-covid finanziate con misure regionali o nazionali:
 - Spese sanitarie: acquisto di dispositivi protettivi, macchinari, adattamento strutture sanitarie, attività di ricerca nel settore sanitario, attività di sanificazione...
 - Spese a sostegno delle imprese, in particolare attivazione di garanzie su prestiti per finanziare il capitale circolante, sovvenzioni dirette a finanziare il capitale circolante.
- Modifiche POR in atto per trasferimento su misure anti-COVID di:
 - Risorse dei POR/PON non impegnate
 - Risorse impegnate ma non certificate, con finanziamento dei relativi progetti con risorse nazionali

The road to recovery – obiettivi dell'intervento nel breve-medio termine

REACT-EU, il presupposto:

- Interventi di risposta alla crisi attraverso sostegno nel breve e medio termine agli Stati Membri e regioni, al fine di prevenire l'allargamento delle disparità territoriali ed evitare una ripresa economica squilibrata tra le varie aree.
- Proposta complementare alle modifiche regolamentari introdotte all'inizio della crisi per favorire investimenti nel settore sanitario e in diversi settori economici, ed rendere più flessibili gli interventi.

REACT-EU, l'obiettivo:

- Sostegno ad operazioni di risposta alla crisi generate dal COVID-19 in quelle regioni dove l'impatto su economia e lavoro è stato più duro e ad operazioni finalizzate a favorire una ripresa verde e digitale delle loro economie.

REACT-EU: la proposta

- Risorse supplementari previste per 58.3 miliardi di EURO
- Risorse assegnate nel quadro degli attuali programmi operativi 2014-2020 per un utilizzo rapido nell'economia reale
- Risorse provenienti dal MFF 2014-2020 modificato e dall'European Recovery Instrument
- Risorse aggiuntive rispetto alla dotazione degli Stati membri del 2014-2020 e del 2021-2027
- Tre tranche addizionali, distribuite in due volte (2020 e 2021):
 - 2020: EUR 5 miliardi (dal MFF)
 - 2021: EUR 42.5 miliardi (dall'European Recovery Instrument)
 - 2022: EUR 10.8 miliardi (dall'European Recovery Instrument)

REACT-EU: la proposta

- Risorse distribuite tra gli Stati Membri, tenendo presente la relative prosperità e l'impatto socio-economico della crisi, secondo i seguenti criteri identificati:
 - GDP pro capite
 - Effetti della crisi in termini di diminuzione del GDP
 - Effetti della crisi in termini di diminuzione dell'occupazione
- Nessuna ripartizione tra categorie di regioni, ma stati membri dovranno tener presente i diversi bisogni dei territori, mantenendo un focus sulle regioni meno sviluppate, in coerenza con gli obiettivi della coesione economica, sociale e territoriale.
- Stati Membri decidono distribuzione tra FESR, FSE e FEAD

REACT-EU: programmazione

Procedura semplificata di programmazione

- Risorse aggiuntive REACT-EU da programmare attraverso:
 - Nuovo obiettivo tematico orizzontale (“OT 12”) e priorità d’investimento nell’ambito dei Programmi Operativi esistenti
 - Nuovo Programma Operativo dedicato
- No mixing con la dotazione “normale”
 - Nuovi obiettivi tematici disponibili solamente per le risorse aggiuntive (linee di bilancio separate)
 - Utilizzo risorse aggiuntive solamente per i nuovi obiettivi tematici e per l’Assistenza tecnica (max. 4%)
- Transferimenti ERDF-ESF sempre possibili
- Condizionalità Ex-ante e concentrazione tematica non applicabili

REACT-EU: principi d'intervento

- **Coerenza con le linee politiche 2021-2027.** Gli investimenti consentiti nel 2014-2020, ma che sarebbero esclusi dalle linee strategiche 2021-2027, possono essere sostenuti dalle risorse supplementari REACT-UE solo su base eccezionale e purché siano ben giustificati nel contesto del crisi repair.
- **Principio del "non nuocere" del Green Deal:** evitare di sostenere investimenti per soluzioni non eco- sostenibili, come ad es. progetti che ostacolano la transizione verso un'economia circolare
- **Compensare l'impatto della riprogrammazione post-COVID19.**
 - Utilizzo progetti pre-selezionati e disponibili nel programma (overbooking) per consentire un rapido assorbimento dei fondi aggiuntivi, con priorità per investimenti con chiara dimensione verde o digitale, con elementi innovativi.
 - Possibile recupero progetti usciti dalla programmazione per liberare risorse destinate a misure anti-COVID19

REACT-EU: operazioni possibili

Nuovo obiettivo tematico orizzontale (“OT 12”): *Sostegno ad operazioni di risposta alla crisi generate dal COVID-19 in quelle regioni dove l’impatto su economia e lavoro é stato più duro e ad operazioni finalizzate a favorire una ripresa verde e digitale delle loro economie.*

- Risorse aggiuntive utilizzabili solamente per le seguenti operazioni:
 - Sostegno a investimenti in prodotti e servizi per il settore sanitario
 - Sostegno al capitale circolante e agli investimenti delle PMI, inclusi costi operative e del personale e le misure di carattere sanitario.
 - Investimenti a sostegno della transizione verso un’economia verde e digitale
 - investimenti in infrastrutture per la fornitura di servizi di base ai cittadini, o misure a sostegno dell’economia nelle regioni o settori maggiormente colpiti dalla crisi.

REACT-EU: operazioni possibili

Sostegno a investimenti in prodotti e servizi per il settore sanitario

- assistenza di base per garantire un servizio efficace e accessibile a tutti, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili (ad es. finanziamento di attrezzature e medicinali sanitari, strutture di test e trattamento, prevenzione delle malattie, ecc.);
- integrazione dell'assistenza tra le strutture di assistenza primaria, assistenza specializzata e assistenza sociale;
- accordi a lungo termine di assistenza a livello comunitario (servizi, dispositivi medici, applicazioni ecc.) per migliorare la prevenzione e l'intervento in caso di crisi future;
- scorte di forniture per l'emergenza (ad es. dispositivi di protezione, kit di collaudo, ecc.);
- flussi informativi e governance efficaci basati su strumenti digitali e sanità elettronica,
- preparazione alle crisi, piani di risposta e capacità di gestione dei rischi

REACT-EU: operazioni possibili

Sostegno al capitale circolante e agli investimenti delle PMI, inclusi costi operative e del personale e le misure di carattere sanitario.

- **«capitale circolante»:** differenza tra le attività correnti e le passività correnti di un'impresa, che può comprendere i fondi necessari per materie prime e altri fattori produttivi, compresa la manodopera; inventari e spese generali; affitto, servizi pubblici; finanziamento crediti commerciali non al consumo
- **Investimenti delle PMI:** stessa portata del sostegno degli obiettivi tematici nel periodo 2014-2020, in particolare TO3, con estensione a turismo e cultura.
 - Investimenti nella digitalizzazione: adozione delle TIC da parte delle PMI, governo elettronico, inclusione digitale, sanità elettronica e nell'e-learning.
 - investimenti nell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili, gestione dei rischi, infrastrutture verdi, accesso all'acqua potabile, economia circolare

REACT-EU: operazioni possibili

Investimenti a sostegno della transizione verso un'economia verde e digitale

- Transizione digitale: adozione delle TIC per una digitalizzazione delle PMI, investimenti nell'e-government, nell'inclusione digitale, nella servizi sanitari online e nell'e-learning.
- Transizione verde: investimenti nell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili, gestione dei rischi, infrastrutture verdi, accesso all'acqua potabile, economia circolare; adeguamento dell'infrastruttura di gestione dei rifiuti esistente ai nuovi obiettivi di riciclaggio a lungo termine

REACT-EU: operazioni possibili

Investimenti in infrastrutture per la fornitura di servizi di base ai cittadini, misure a sostegno dell'economia nelle regioni o settori maggiormente colpiti dalla crisi.

- L'accesso ai servizi di base (assistenza sociale, approvvigionamento idrico, servizi igienico-sanitari, elettricità, alloggio, gestione dei rifiuti, fornitura di Internet) per i gruppi vulnerabili
- Adattamento a nuove esigenze di investimento come nel trasporto pubblico o vincoli di bilancio derivanti dalla crisi COVID-19, ad esempio laddove la riprogrammazione CRII / CRII Plus ha ridotto gli stanziamenti disponibili.
- Colmare il divario nelle infrastrutture di trasporto tra le regioni più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo

REACT-EU: le modalità d'intervento

Modalità d'attuazione

- Cofinanziamento EU fino al 100% (opzionale)
- 50% dell'annualità aggiuntiva 2020 versato come pre-finanziamento (possibilmente da erogare ai beneficiari)
- Prefinanziamento annuale versato anche sulle risorse aggiuntive.
- Le risorse aggiuntive impregnate/disimpegnate secondo le regole attualmente in vigore per la chiusura dei Programmi Operativi
- Data fine ammissibilità rimane al 31.12.2023.
- Valutazione unica per stato Membro per tutte le risorse aggiuntive.
- Nessun nuovo indicatore comune ma MS incoraggiati a utilizzare indicatori specifici disponibili per le misure COVID-19
- Nel caso di PO dedicato, possibile nominare solamente autorità già designate nell'ambito dei POR attuali

REACT-EU: principi per la programmazione

La proposta REACT-UE prevede una deroga all'applicazione dei requisiti di condizionalità ex ante per le risorse aggiuntive ma....

- Gli stati membri devono giustificare la richiesta di modifica PO/proposta nuovo PO, dimostrando che gli investimenti sostenuti attraverso le risorse aggiuntive di REACT-UE forniscano un contributo efficace ed efficiente al nuovo obiettivo tematico
- Le nuove attività sostenute in linea con le strategie settoriali nella misure che esse siano ancora rilevanti per i singoli settori identificati e diano un contributo alla neutralizzazione degli effetti della crisi.
- Le operazioni escluse in passato dalla Commissione sulla base di considerazioni legati alle politiche o ad eventuali difficoltà attuative dovrebbero essere evitate.

REACT-EU: principi per la programmazione

Nella scelta tra le opzioni PO dedicato/modifica attuali PO, lo stato membro dovrebbe tener in conto dei seguenti elementi:

- modo migliore più efficace per fornire un sostegno ai territori in relazione al tipo di investimenti e alle ripartizione di competenze stato/regioni.
- L'attuale impostazione dei programmi della politica di coesione nello Stato membro e l'obbligo di individuare solo gli organi già designati nell'ambito dei programmi esistenti per l'attuazione degli interventi.

Per garantire un'attuazione rapida ed efficiente degli interventi lo SM dovrebbe:

- Concentrare il sostegno in un numero circoscritto di aree d'intervento, tenendo conto che la fine del periodo di ammissibilità rimane Dicembre 2023.
- avviare la preparazione delle modifiche per tempo al fine di avere i programmi pronti per l'adozione entro fine 2020, tenendo conto che la proposta REACT-UE potrebbe essere adottata nel tardo autunno
- programmare gli stanziamenti per il 2020 e il 2021 (5 + 40 miliardi di EUR) ancora nel 2020.

REACT-EU: questioni aperte

- Data di adozione da definire: possibile tardo autunno
- Ammontare risorse non ancora deciso, in attesa dell'adozione di Consiglio e Parlamento
- Possibilità di incrementare la dotazione 2020 del REACT-EU attraverso MFF 2014-2020
- Ammontare dal recovery package per l'Italia: 172 miliardi; ammontare REACT-EU per l'Italia non ancora definite
- Distribuzione risorse tra regioni e modalità d'intervento:
 - Programma Operativo dedicato?
 - Incremento dotazione POR/PON?
 - Concentrazione risorse nei PON?
- Possibile retroattività della spesa ammissibile al 01/02/2020

Grazie per l'attenzione



© European Union 2020

Unless otherwise noted the reuse of this presentation is authorised under the [CC BY 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/) license. For any use or reproduction of elements that are not owned by the EU, permission may need to be sought directly from the respective right holders.

Slide xx: [element concerned](#), source: [e.g. Fotolia.com](#); Slide xx: [element concerned](#), source: [e.g. iStock.com](#)